Corso di Paradigmi di Programmazione Prova scritta del 12 luglio 2006.

Tempo a disposizione: ore 2.

- 1. Si dia la definizione di linguaggio generato da una grammatica libera G = (NT, T, R, S).
- 2. Si dica cosa stampa il seguente frammento in uno pseudolinguaggio con passaggio per riferimento e scope dinamico

```
int x = 4;
void foo(reference int y) {
    int w;
    x = x + y;
    w = y;
    write(w);
    write(y);
}
{int x = 10;
    foo(x);
    write(x);
}
```

3. Il seguente frammento di codice è scritto in uno pseudolinguaggio che ammette iterazione determinata espressa con il costrutto for che è implementato mediante iteration count. Si dica cosa viene stampato dal seguente frammento:

```
x=1;
for i=1 to 3+x by 1 do{
    write(i);
    x++;
}
write(x+1);
```

4. Si consideri il seguente frammento in uno pseudolinguaggio con scope dinamico e parametri di ordine superiore:

```
int x = 0;
void g(){write(x);}
void F(void h()){
   int x = 1;
   h();
   }
{int x = 2;
   F(g);
}
```

Si dica cosa stampa il frammento con (i) shallow binding; (ii) deep binding.

5. Si consideri la struttura di blocchi schematizzata nella figura seguente; i nomi all'interno di un blocco indicano una dichiarazione di quel nome.

$$\begin{bmatrix} x \\ y \\ B \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x \\ v \\ C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} w \\ D \end{bmatrix} \begin{bmatrix} w \\ x \end{bmatrix}$$

Si rappresenti graficamente l'ambiente per il blocco D di tale figura, dopo la sequenza di chiamate A,B,C,D, con scope dinamico realizzato mediante tabella centrale dell'ambiente (CRT).

- 6. Si discutano brevemente le differenze esistenti fra conversione di tipo implicita e conversione di tipo esplicita.
- 7. Sono date le seguenti dichiarazioni in un linguaggio ad oggetti con classi, con ereditarietà singola:

```
class A {
   int x;
   void f(){}
   }
class B extending A {
   void g(){}
   }
class C extending B {
   int x;
   void f(){}
   void g(){}
}
```

Si dia una rappresentazione grafica per le vtable delle tre classi. Si dica, poi, quale può essere una rappresentazione in memoria dell'oggetto creato nell'ultima linea.

- 8. Solo corso AL Si scriva un programma logico P tale che se viene valutato il goal p(x) in P esiste una compitazione che non termina, mentre la valutazione di p(a) in P termina.
- 9. Solo corso MZ Nel contesto dei linguaggi funzionali, la valutazione di un termine (un programma) si arresta quando viene determinato un valore. Supponendo di avere a che fare con un linguaggio funzionale con interi, condizionale, astrazioni e applicazioni, quali dei seguenti termini non sono da considerarsi valori?

```
(i) if (succ 0)=0 then 1 else (succ 0)  {\rm (ii)}~(\lambda x.(\lambda y.y+1)~x)~~{\rm (iii)}~\lambda x.2~~{\rm (iv)}(\lambda x.x)2
```